

Provincia di Arezzo

Immediatamente Esecutiva

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 31-03-2011

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO SULLA TUTELA DELLA LIBERTA' RELIGIOSA. -

L'anno duemilaundici il giorno 31 del mese di Marzo alle ore 15:30 nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	(	12. GENGA GIACOMO	
2. BERNARDINI ANDREA	X O	MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	$X \lesssim$	14. FUCINI SERGIO	
4. TANGANELLI LORENA	$\mathbf{X}()$	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIORENZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X)	17. MANFREDA TEODORO	X
7. SALVI TANIA	X	18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	X
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE NUZZI PATRIZIA.

Presiede il Sig. SALVI TANIA.

Il Consigliere Meoni illustra.

Il Consigliere Polezzi propone delle modifiche.

Il Consigliere Manfreda : se si deve confermare il contenuto della Costituzione questa mozione diventa inutile. Ha senso solo se vogliamo lanciare un messaggio a difesa della cristianità.

Meoni: esclude la possibilità di modifiche della sua proposta.

Intervengono Tanganelli e Polezzi i quali chiedono di votare la proposta della maggioranza con gli emendamenti.

Il Segretario Generale: se il proponente non si accorda sulle mofiche la mozione viene votata come proposta, poi si vota il testo con gli emendamenti se non accettati dal proponente.

Meoni non condivide questa interpretazione.

Il Segretario Generale: se non c'è accordo in Conferenza dei Capigruppo ognuno presenta in C.C. una sua proposta. A questo punto si deve chiedere al proponente se accetta o no gli emendamenti.

Esce il consigliere Rossi (presenti n. 15 consiglieri)

Polezzi chiede a Meoni che ritiri il punto e Meoni non accetta.

Il Presidente, sentito il Segretario Generale procede alle votazioni, dopo aver sentito che Meoni non accetta gli emendamenti alla sua proposta. Per cui prima si vota il testo originario, che con n. 11 voti contrari e 4 favorevoli (Meoni, Manfreda, Pulicani, Milani)

Meoni chiede che venga messo a verbale che se si stravolge il testo lo invierà nelle sedi opportune.

Il Segretario Generale mette in evidenza che per l'art. 10 del Regolamento occorre la maggioranza di 2/3 per presentare un nuovo oggetto all'o.d.g. e questo può essere utilizzato per analogia se si vuole approvare la proposta emendata.

Polezzi chiede che si pongano in votazione gli emendamenti. Meoni non condivide.

Si sospende per 5 minuti. Alla ripresa sono presenti n. 15 consiglieri.

Si mette in votazione, l'accettazione o meno dell'inserimento all'o.d.g. del punto emendato. Votano contrari n. 4 consiglieri (Meoni, Manfreda, Pulicani, Milani) e n. 11 a favore. Poiché occorre la maggioranza assoluta il testo emendato non viene inserito all'o.d.g. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.

Rientra il Sindaco i presenti risultano n. 16.

IL PRESIDENTE	SEGRETARIO GENERA	ARIO GENERALE	
f.to TANIA SALVI	f.to	PATRIZIA NUZZI	
C ERTIFICATO	DI PUB	BLICAZIONE	<u>)</u>
Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la si Pretorio del Comune il e vi i			opia all'Albo
Cortona, lì IL VICESE		IL VICESEGRETAR	alo .
		f.to MBRETTA LU	CHERINI
La presente copia è conforme all'originale libera per uso amministrativo.	e depositata p	resso questo Ufficio Seg	greteria, in carta
Cortona, lì		IL VICESEGRETAR	RIO
		OMBRETTA LUCHI	ERINI